



**Piano Sociale di Zona
Penisola Sorrentina e Isola di Capri**

**Ambito Territoriale Napoli Tredici
Provincia di Napoli**

DISCIPLINARE PER IL SERVIZIO “PRONTO INTERVENTO SOCIALE”

Art. 1 - Oggetto del Disciplinare

Il presente Disciplinare regola il “Servizio di Pronto Intervento Sociale” (di qui in avanti denominato P.I.S.) previsto dalla L. 328/00, art. 22, dalla L.R. 11/07, art. 5, e dal vigente Piano Sociale di Zona.

Il Disciplinare definisce per lo stesso Servizio:

- destinatari;
- finalità del servizio;
- modalità d'intervento;
- modalità organizzativa interna del gruppo di P.I.S..

Art. 2 - Destinatari del Servizio

Il P.I.S. è rivolto a tutti i cittadini presenti sul territorio dell’Ambito Territoriale in situazioni di emergenza (es. persone senza fissa dimora, i minori in difficoltà - abuso, maltrattamento, abbandono, stranieri non accompagnati -, gli immigrati, le donne in difficoltà, anche con figli a carico, persone sfrattate, persone sole non autosufficienti, ...), ovvero a tutti i portatori di interesse coinvolti (es. medici di medicina generale - M.M.G. -, pediatri di libera scelta - P.L.S. -, Forze dell’Ordine, Pronto Soccorso, Presidi Ospedalieri, Procura, Tribunale per i Minorenni, Tribunale Ordinario, A.S.L., Terzo Settore, ...).



Art. 3 - Finalità

Le finalità che si intendono perseguire con il P.I.S. sono:

1. fornire risposte immediate a persone che vivono situazioni di emergenza sociale, allertando contestualmente e/o successivamente gli operatori dei Servizi Sociali, Sanitari e della Pubblica Amministrazione territorialmente competenti per la presa in carico del caso;
2. garantire la reperibilità telefonica e un tempestivo intervento negli orari di chiusura degli Uffici Servizi Sociali del Piano Sociale di Zona presso il Comune competente per territorio (di qui in avanti denominati U.S.S.);
3. ridurre la durata temporale del “maggiore disagio”, dell’ansia e dello stress delle persone coinvolte nell’emergenza, offrendo loro adeguata protezione;
4. attivare progetti d’intervento individualizzati a breve termine per la soluzione dell’emergenza.

Art. 4 - Modalità d’intervento

L’intervento è strutturato secondo le seguenti modalità, ciascuna fase è tracciata in appositi format:

1. il P.I.S. è attivabile esclusivamente durante gli orari di chiusura degli U.S.S.;
2. chi ritiene di accedere al P.I.S. contatta il numero verde predisposto dall’Ente Gestore del Servizio, che filtra la chiamata, valutando se si tratta di una richiesta di intervento ordinario o d’emergenza, in tal caso, contatta l’operatore di turno del P.I.S. (in base alla loro calendarizzazione) che si reca presso la sede operativa dell’Ente Gestore nel minor tempo possibile;
3. l’operatore del P.I.S., contatta il richiedente, valuta la situazione di emergenza e si attiva per un intervento telefonico di primo segretariato/orientamento sociali, oppure, se lo ritiene necessario e/o opportuno interviene recandosi sul luogo dell’emergenza nel minor tempo possibile, in particolare di precisa che gli interventi sul territorio dell’isola sono vincolati ai tempi dei mezzi di trasporto disponibili;
4. una volta recatosi sul luogo dell’emergenza, l’operatore del P.I.S.:
effettua una breve analisi della situazione critica, individuando le possibili cause, le risorse attivabili (parentali, socio-sanitarie, giuridiche, ...) e la fattibilità di soluzioni a breve termine; individua, eventualmente, la struttura e/o Servizi disponibile più appropriata al caso;

5. al termine dell'intervento, relaziona sullo stesso all'U.S.S. e, eventualmente, ad altri Servizi competenti;
6. i Responsabili degli U.S.S. provvedono alla presa in carico dell'utente (ovvero alla trasmissione ad altro ufficio competente nel caso di residenza extra-territoriale), oppure alla ridefinizione dell'intervento, se del caso.

Art. 5 – Risorse umane

Gli operatori del P.I.S. sono Assistenti Sociali iscritti al relativo Albo professionale.

Art. 6 - Norma di rinvio

Per tutto quanto non previsto dal presente Disciplinare, si rinvia al Regolamento vigente.

